

## Assicurazioni del Comune ai cittadini di via San Francesco Via ai controlli sull'antenna

**MACERATA** - Nessun collegamento tra i cedimenti rilevati lungo le vie Cioci e Pallotta e il crollo della galleria di Fontescodella. Lo ha assicurato l'assessore Raffaele Delle Fave rispondendo in Consiglio all'interrogazione presentata dal consigliere di An Pierfrancesco Tasso. L'assessore Raffaele delle Fave ha affermato che dai monitoraggi in atto non risultano cedimenti o rilassamenti delle vie in questione né delle palazzine di via Pallotta e che allo stato attuale non esiste nessun rischio di crollo. L'amministratore ha anche assicurato che i diversi tipi di monitoraggio messi in atto proseguiranno fino alla fine dei lavori di realizzazione della galleria.

Sempre in tema di opere pubbliche il sindaco Meschini ha risposto all'inter-

pellanza presentata dal consigliere di An, Riccardo Sacchi, sui ritardi nella realizzazione delle piscine sempre a Fontescodella. Il sindaco ha affermato che il Coni e la Fin (Federazione italiana nuoto) hanno espresso parere favorevole sul progetto richiedendo però un maggior dimensionamento dell'impianto principale. Il che ovviamente significa una maggiore spesa, valutata 720.000 euro, e, di conseguenza, il reperimento di ulteriori fondi. In questo senso, ha proseguito il primo cittadino, si sta ipotizzando la realizzazione di una struttura di servizio alle piscine - bar e

ristorante - attraverso una sorta di project financing. "Il bando di gara - ha concluso Meschini - dovrebbe essere pronto entro il prossimo mese di ottobre e la conseguente aggiudicazione dovrebbe avvenire entro l'anno mentre per l'inizio dei lavori forse si può parlare della primavera 2007"

Infine, il Consiglio si è occupato dell'antenna per telefonia in via San Francesco, nei pressi dell'ospedale e in un quartiere popoloso, sulla base dell'interrogazione di Andrea Blarasin di An. Il vice sindaco Lorenzo Marconi ribadendo che esiste un piano di rete - si

tratta di uno strumento urbanistico - il quale individua aree dove si possono installare un certo numero di antenne con delle limitazioni di potenza e l'ufficio preposto ha provveduto alla concessione in base ad esso. Marconi, inoltre, ha ribadito che esiste una normativa nazionale, la cosiddetta legge Gasparri che lascia ampi margini di intervento ai gestori e ha sottolineato il fatto che l'Amministrazione chiederà all'Arpam, addetta alla rilevazioni, l'affiancamento di un rappresentante del comitato cittadino contro l'antenna di via San Francesco per venire incontro alle perplessità e alle preoccupazioni dei cittadini peraltro già espresse nel corso di un incontro pubblico tenutosi nei giorni scorsi.